

MES Manuale Esterno -

Manuale Operatore Ente

MyPay

Revisione del Documento: **1.0**Data revisione: **14-07-2023**

	Struttura	Nome	Data	Firma
Redatto da:				
Approvato da:				

Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
1.0	14/07/2023	Prima emissione per manuale operatore di MyPay4



Versioni degli applicativi:

MyPay v4.1.0

-

Manuale d'uso a beneficio degli Operatori dell'Ente.

Indice

1. INTRODUZIONE	6
1.1 SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	6
1.2 ACRONIMI E DEFINIZIONI	7
2. PORTALE DEI PAGAMENTI: MYPAY E MYPIVOT	8
3. PAGAMENTI, RENDICONTAZIONE E TESORERIA	9
3.1 RENDICONTAZIONE	9
3.2 RIVERSAMENTI IN TESORERIA.....	9
3.3 DATI IN RITARDO, MANCANZA DI DATI, ANOMALIE	10
4. ACCESSO AGLI APPLICATIVI COME OPERATORE	11
4.1 MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE	11
4.1.1 Accesso tramite SPID	11
4.1.2 Accesso tramite CIE	12
4.2 ACCESSO A MYPAY	12
4.3 ACCESSO A MYPIVOT	12
5. APPLICATIVO MYPAY.....	12
5.1 ACCESSO ALL'AREA DI AMMINISTRAZIONE	13
5.2 GESTIONE FLUSSI.....	14
5.2.1 <i>Importazione Flussi: caricamento massivo di posizioni debitorie</i>	<i>14</i>
5.2.1.1 Naming dei file caricati	14
5.2.1.2 Accorgimenti e annotazioni	15
5.2.1.3 Upload del file di import	15
5.2.1.4 Esito caricamento dei file di import	16
5.2.2 <i>Flussi RT: esportazione posizioni debitorie pagate</i>	<i>17</i>
5.2.2.1 Prenotazione dell'export	17
5.2.2.2 Download dei dati esportati	18
5.2.3 <i>Flussi di rendicontazione: dettaglio dei flussi di rendicontazione</i>	<i>19</i>
5.2.3.1 Ricerca e download dei flussi di rendicontazione	19
5.2.4 <i>Flussi di Quadratura: dismesso.....</i>	<i>19</i>
5.2.5 <i>Flussi di conservazione: esportazione delle RT ed RPT per conservazione a norma.....</i>	<i>20</i>
5.2.5.1 Prenotazione flussi di conservazione.....	20
5.2.5.2 Download dei flussi prenotati	21
5.3 GESTIONE DOVUTI.....	21
5.3.1 <i>Inserimento posizioni debitorie.....</i>	<i>22</i>
5.3.1.1 Descrizione dei campi	23
5.3.1.2 Gestione delle scadenze	24
5.3.1.3 Campi di bilancio.....	24
5.3.1.4 Rateizzazione	25

5.3.1.5	Pagamenti Multibeneficiario	25
5.3.2	<i>Ricerca, modifica e annullamento</i>	25
5.3.2.1	Filtri di ricerca	26
5.3.2.2	Risultati di ricerca e gestione delle posizioni debitorie.....	27
5.4	TRACCIATI DI IMPORT E DI EXPORT MYPAY	29
5.4.1	<i>Tracciati di Import Posizioni Debitorie</i>	29
5.4.1.1	Dettaglio campi tracciati	29
5.4.1.2	Dati specifici di riscossione	31
5.4.1.3	Specifiche campo bilancio.....	31
5.4.1.4	Specifiche generazione IUV a 17 caratteri da Ente	32
5.4.2	<i>Tracciati di Export flusso pagati</i>	33
5.4.2.1	Versione tracciato 1.0	33
5.4.2.2	Versione tracciato 1.1	36
5.4.2.3	Versione tracciato 1.2	37
5.4.2.4	Versione tracciato 1.3	38

1. INTRODUZIONE

MyPay è il servizio messo a disposizione dalla Regione Lombardia e integrato con il Nodo nazionale dei pagamenti SPC (denominato “pagoPA”). Per maggiori informazioni relative a MyPay, si consiglia di consultare la seguente [pagina](#).

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato da pagoPA S.p.A., per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, in attuazione dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), che stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad accettare pagamenti in formato elettronico a prescindere dall'importo. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

1.1 Scopo, campo di applicazione e struttura del documento

Scopo del documento è la descrizione delle funzionalità operative del Portale dei pagamenti, con particolare riguardo alle funzionalità delle due componenti applicative implementate (MyPay e MyPivot), che assolvono a funzioni differenti, a beneficio dell'utente operatore.

1.2 Acronimi e definizioni

Definizione/Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale, è l'Ente responsabile dell'attuazione delle politiche governative in tema di innovazione e tecnologie e contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
CAD	Codice Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005)
Pagamento	Posizione debitoria nei confronti della Pubblica Amministrazione (ad es. una multa per violazione del Codice della strada e tassa rifiuti).
IUV	Identificativo Univoco Versamento: Identifica una posizione debitoria in modo univoco sul circuito pagoPA per un determinato ente creditore
IUD	Identificativo Univoco Dovuto: identifica una posizione debitoria in modo univoco in MyPay per un determinato ente creditore
IUF	Identificativo Univoco Flusso
IUR	Identificativo Univoco Riscossione
Portale Pagamenti / MyPivot	Servizi offerti da Regione Lombardia per i pagamenti telematici alle Pubbliche Amministrazioni
PA	Pubblica Amministrazione
pagoPA	Gestione elettronica dei pagamenti verso la PA: sistema sviluppato da AgID che interconnette tutti i prestatori di servizi di pagamento alle Pubbliche amministrazioni e consente al cittadino di effettuare il pagamento scegliendo lo strumento e l'Ente preferito, come previsto dall'art. 5 del CAD
PSP	Prestatore Servizi di Pagamento
RPT	Richiesta di Pagamento Telematico
RT	Ricevuta Telematica
SIL	Sistema Informativo Locale

2. PORTALE DEI PAGAMENTI: MYPAY E MYPIVOT

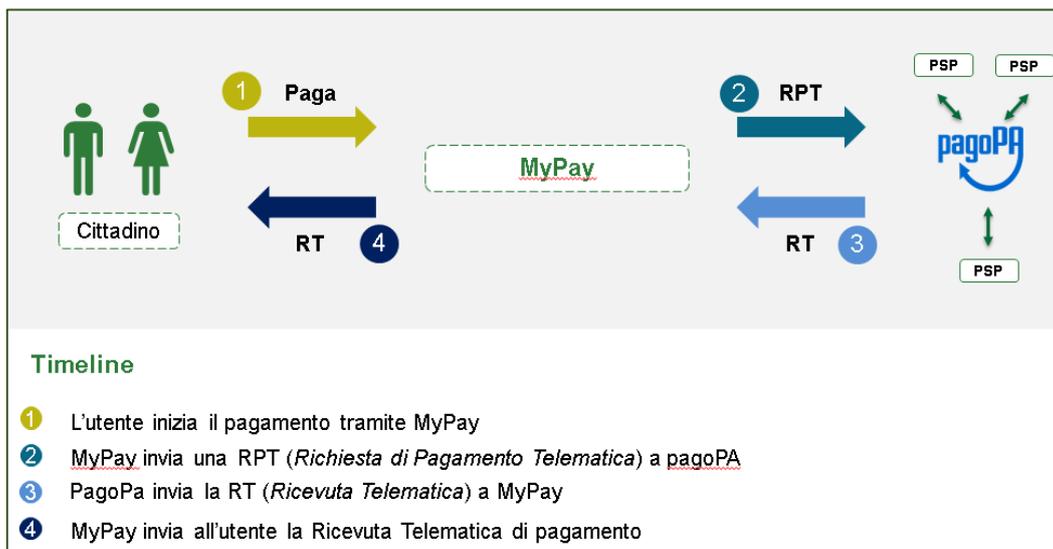
Il Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia, consta di due moduli applicativi che assolvono a funzioni differenti e dialogano tra loro per permettere di effettuare la riconciliazione dei pagamenti.

MyPay è la componente applicativa della piattaforma dei pagamenti atta a gestire i pagamenti: caricare e gestire le posizioni debitorie, verificare i pagamenti.

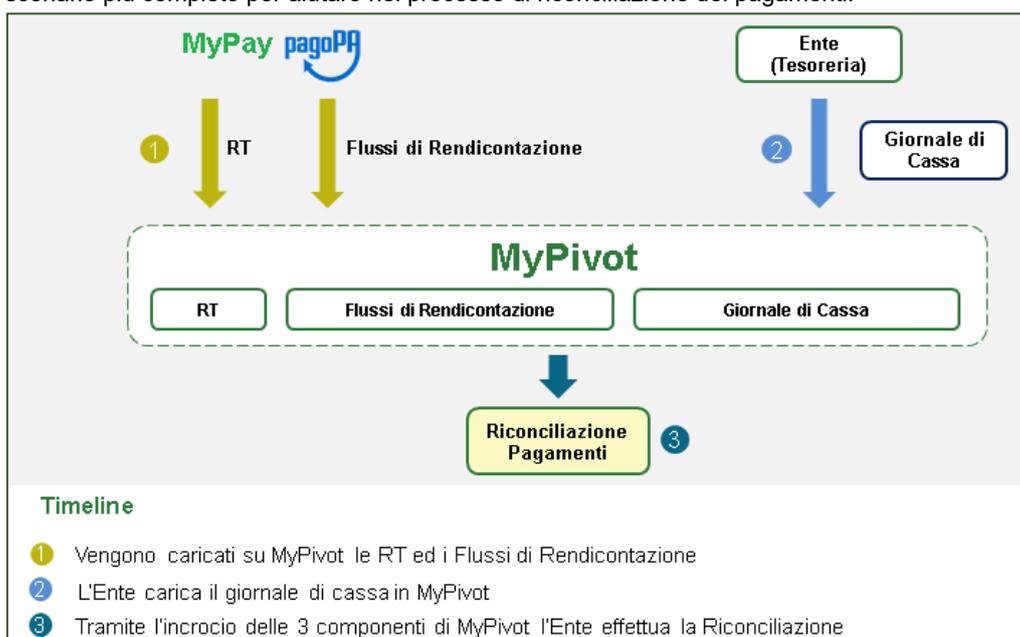
MyPivot è la componente della piattaforma dei pagamenti atta a mettere insieme le informazioni di pagamento, rendicontazione e tesoreria, al fine di poter riconciliare i pagamenti e produrre le reversali.

Useremo la dicitura pagoPA per intendere “Nodo dei pagamenti pagoPA”

Il ciclo di vita di un flusso di pagamento è quello illustrato nelle figure a seguire.
Il pagamento di un dovuto viene finalizzato su MyPay che si interfaccia con pagoPA



MyPay fornisce a MyPivot le RT e i Flussi di Rendicontazione dei pagamenti ricevuti da pagoPA. Volendo, l'ente può caricare anche il giornale di cassa per ottenere la completa correlazione dei dati di tesoreria con quelli dei singoli pagamenti. Questo è lo scenario più completo per aiutare nel processo di riconciliazione dei pagamenti.



3. PAGAMENTI, RENDICONTAZIONE E TESORERIA

Prima di procedere in dettaglio con i metodi e le interfacce messe a disposizione dal Portale Pagamenti RL che permettono di gestire la riconciliazione dei pagamenti, è necessario capire come i vari attori pagamenti, rendicontazioni e riversamenti, sono strutturati e che tipologia di voci verranno trovate in tesoreria.

3.1 Rendicontazione

La rendicontazione è un resoconto del pagato da parte dei PSP nei confronti dell'ente, che viene inviato a pagoPA.

La rendicontazione si riferisce al totale dei pagamenti ricevuti in una giornata da un determinato PSP

(Banca/Poste/Punto Sisal etc.) per un certo ente su un determinato conto corrente.

Quindi, ogni rendicontazione fa riferimento agli incassi su un unico conto corrente: non si possono avere situazioni in cui nella stessa rendicontazione ci siano pagamenti incassati su conti correnti differenti.

Le rendicontazioni vengono inviate al Portale Pagamenti da PagoPA ogni 24/48 ore all'effettuazione del pagamento e che MyPivot aggiorna i dati ogni 2 ore circa, quindi i pagamenti di una giornata e le relative rendicontazioni le troverete in MyPivot nelle 24/48 ore successive.

In corrispondenza di weekend e festivi, si può arrivare anche a ritardi di 72 ore tra pagamento e rendicontazione.

3.2 Riversamenti in tesoreria

Fondamentalmente, distinguiamo due tipi di riversamenti in tesoreria:

1. Riversamenti cumulativi

Sono riversamenti cumulativi che i PSP fanno alla banca tesoriera dell'ente, identificati da un Identificativo Univoco di Flusso (di rendicontazione) IUF presente nella causale del versamento ricevuto in segreteria.

Il formato della causale è del tipo:

`/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2018-09-27BCITITMM-000000287`

Lo IUF è **2018-09-27BCITITMM-000000287**

Questo è il dato che MyPivot utilizza per mettere in relazioni le voci del Giornale di Cassa e le rendicontazioni recuperate da MyPay e i dati di dettaglio dei singoli pagatori

2. Riversamenti puntuali

Alcuni PSP non sono tenuti a produrre flussi di rendicontazione, ma riversano puntualmente i singoli pagamenti alla banca tesoriera.

Per questi pagamenti, il formato della causale in tesoreria è del tipo:

`/RFS/201707041023771/36.21/TXT/Ticket Sanitario`

Il dato **201707041023771** è lo IUV associato al pagamento effettuato, ed è quello che MyPivot utilizza per mettere in relazioni le voci del Giornale di Cassa e i dati di dettaglio dei singoli pagatori

Facciamo un esempio descrivendo uno scenario di utilizzo di Portale Pagamenti e MyPivot.

- Il giorno X, io pago 0,5€ all'Ente con Portale Pagamenti e vanno sulla banca A
- Il giorno X, Pippo paga 100€ all'Ente con Portale Pagamenti e vanno sulla banca A
- La banca A rendiconta a pagoPA e alla tesoreria dell'Ente (cumulativamente) i pagamenti ricevuti per l'Ente il giorno X
- Portale Pagamenti scarica le rendicontazioni dell'Ente dal nodo di pagoPA e sincronizza il tutto con MyPivot
- MyPivot mette in relazione le ricevute telematiche con le rendicontazioni ricevute, permettendo di risalire al dettaglio del pagante

Inoltre, nel momento in cui l'Ente carica il giornale di cassa su MyPivot, quest'ultimo riesce a mettere in relazione ricevute telematiche, rendicontazioni e voci del giornale di cassa (che, a meno di casi particolari o anomalie, coincidono con le voci di rendicontazione) agevolando la regolarizzazione dei provvisori.

In tesoreria, troverà nella voce causale una descrizione tipo

/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2018-09-27BCITITMM-0000000287

Questa contiene il riferimento al corrispondente riversamento in tesoreria (2018-09-27BCITITMM-0000000287) e grazie a questa MyPivot riesce a mettere in relazione gli incassi con i dettagli di pagamento.

3.3 Dati in ritardo, mancanza di dati, anomalie

A causa del processo fortemente asincrono di pagamento/rendicontazione/riversamento e conseguente sincronizzazione dei dati tra MyPay e MyPivot, e di alcune situazioni anomale sul circuito pagoPA, possono verificarsi diverse situazioni di discrepanza tra i dati in tesoreria e quelli in piattaforma

- Dati presenti su MyPivot e non presenti in Tesoreria: il PSP non ha ancora fatto il bonifico o il bonifico tarda ad arrivare in tesoreria.
- Dati presenti in Tesoreria e non presenti su MyPivot: il PSP non ha ancora inviato i dati di rendicontazione a pagoPA, o i dati non erano stati ancora sincronizzati al momento dell'estrazione.
- Lo IUV è presente ma il dettaglio pagatore è mancante: questa è un'anomalia che si verifica talvolta con i pagamenti con bollettino ed è insito nel processo di pagamento Modello 3, e può portare anche a pagamenti duplicati.

In ambito pagoPA sono noti come "Esiti 9".

4. ACCESSO AGLI APPLICATIVI COME OPERATORE

L'accesso come operatore è disponibile agli utenti per i quali è stata fatta esplicita richiesta.

E' possibile limitare la visibilità di un operatore a tipologie di dovuto specifici.

Non esiste, ad oggi, la possibilità di definire privilegi di sola lettura.

4.1 Modalità di Autenticazione

Le modalità di autenticazione dell'utente sono le seguenti:

- Accesso tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- Accesso tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Selezionare la modalità desiderata dall'apposita interfaccia



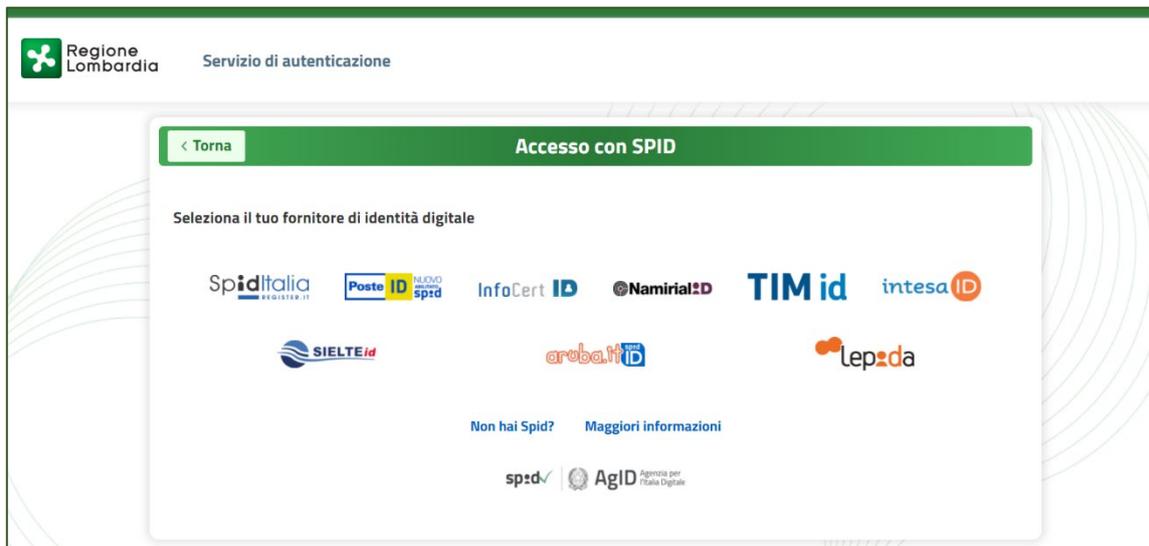
Autenticarsi inserendo i dati richiesti dalla modalità di autenticazione scelta e poi si verrà rediretti sull'applicativo da utilizzare (MyPay o MyPivot) in modalità autenticata.

4.1.1 Accesso tramite SPID

Per l'accesso tramite lo strumento SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è necessario essere in possesso di una personale identità digitale (di livello 2) rilasciata da soggetti accreditati da AgID (gestore dell'iniziativa), che verificano l'identità degli utenti e forniscono le relative credenziali di accesso.

Per maggiori informazioni, e per ottenere nel caso la propria identità digitale, si rimanda al sito internet: <http://www.spid.gov.it/>

Di seguito è presente una immagine esemplificativa di accesso effettuato tramite SPID (*Figura 1*) in cui viene rappresentato visivamente il processo che permette di selezionare uno degli operatori abilitati al servizio.



4.1.2 Accesso tramite CIE

Per accedere attraverso “Entra con CIE”, i cittadini in possesso di una CIE hanno la possibilità di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:

- “Desktop” – l’accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “[Software CIE](#)”;
- “Mobile” – l’utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “[Cie ID](#)” e con lo stesso effettua la lettura della CIE;
- “[Desktop con smartphone](#)” – l’accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l’utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “[Cie ID](#)”.

4.2 Accesso a MyPay

L’indirizzo dell’applicativo MyPay per gli operatori è:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/operatore/home>

Una volta sulla pagina iniziale, cliccare su Accedi e seguire le istruzioni descritte nel paragrafo 3.1

4.3 Accesso a MyPivot

L’indirizzo dell’applicativo MyPivot è:

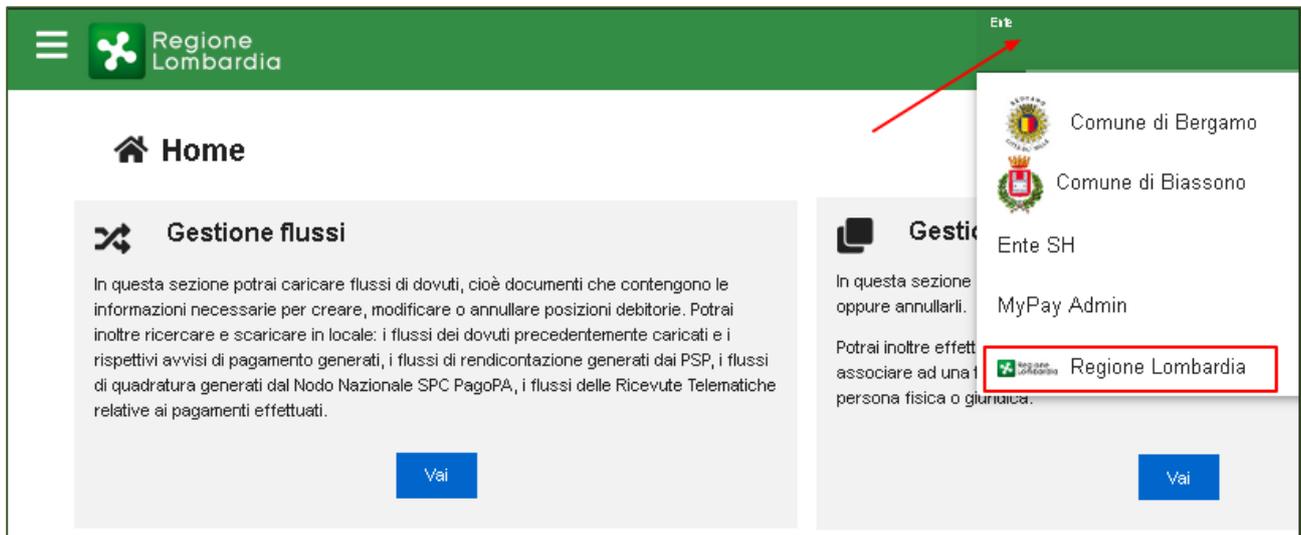
<https://mypivot.servizirl.it>

Una volta sulla pagina iniziale, cliccare su Accedi e seguire le istruzioni descritte nel paragrafo 3.1

5. APPLICATIVO MYPAY

5.1 Accesso all'area di Amministrazione

Una volta effettuata l'autenticazione, cliccare nell'area "Ente" in alto a destra e selezionare l'ente da amministrare tra quelli disponibili (nella maggior parte dei casi sarà solo uno)



Vi ritroverete quindi a poter gestire Flussi di import/export dati (Gestione Flussi) o gestire/verificare lo stato di pagamenti (Gestione Dovuti).



5.2 Gestione Flussi

Cliccando su “Vai” nel riquadro **Gestione Flussi**, potete accedere alle funzionalità di Import /Export flussi di pagamento.e conservazione

The screenshot shows a web interface titled "Gestione flussi". At the top, there are navigation tabs for "Home" and "Gestione flussi". Below the title, there are five main sections, each with an icon, a title, a description, and a blue "Vai" button:

- Importazione flussi**: Icon of a cloud with an upload arrow. Description: "Questa funzionalità permette di caricare un file .zip, corrispondente a un flusso di dovuti, contenente le informazioni necessarie per creare, modificare o annullare posizioni debitorie. Questa funzionalità consente inoltre di visualizzare lo stato del caricamento, i dovuti effettivamente caricati e gli eventuali scarti, gli avvisi di pagamento generati." Button: "Vai".
- Flussi RT**: Icon of a cloud with a download arrow. Description: "Questa funzionalità permette di prenotare l'esportazione dei dovuti pagati in un certo intervallo di date. Trascorso il tempo necessario per elaborare l'esportazione sarà possibile scaricarla, in formato standard MyPay." Button: "Vai".
- Flussi di rendicontazione**: Icon of a document with a list. Description: "Questa funzionalità permette di scaricare i flussi di rendicontazione standard pagoPA, che MyPay regolarmente scarica dal Nodo SPC per conto degli enti aderenti." Button: "Vai".
- Flussi di quadratura**: Icon of a document with a list. Description: "Questa funzionalità permette di scaricare i flussi di quadratura dei flussi di traffico che il nodo pagoPA mette a disposizione dei soggetti che ne facciano richiesta." Button: "Vai".
- Flussi di conservazione**: Icon of a document with a list. Description: "Questa funzionalità permette di scaricare i flussi di conservazione." Button: "Vai".

5.2.1 Importazione Flussi: caricamento massivo di posizioni debitorie

La funzionalità di Import Flussi consente il caricamento/modifica/annullamento massivo di posizioni debitorie, importando in piattaforma un flusso di dati in formato CSV opportunamente formattato (vedi paragrafo 5.5) per il dettaglio dei tracciati di import.

I tracciati supportati sono 1.1,1.2,1.3,1.4,1.5

In un singolo flusso di caricamento, è possibile compiere azioni di inserimento, modifica e annullamento. Il processo di caricamento è **ASINCRONO**: quindi si carica il file nel sistema e verrà elaborato successivamente da un processo che parte periodicamente.

Una volta che il file è stato elaborato, verrà inviata un'email di notifica di avvenuto caricamento con l'esito dello stesso.

ATTENZIONE

L'import di posizioni debitorie con produzione degli avvisi (tracciati 1.3 e 1.4) richiede più tempo, in base al numero delle posizioni debitorie caricate.

Il numero massimo di posizioni debitorie caricabili, con stampa dell'avviso (tracciati 1.3 e 1.4) è 25000.

Oltre tale limite si hanno errori di import.

Il tracciato minimo raccomandato è 1.3

I file che si caricano da interfaccia DEVONO essere zippati.

5.2.1.1 Naming dei file caricati

E' necessario rispettare rigide regole di naming dei file.

Il file da caricare deve essere un CSV zippato, il cui nome deve seguire le seguenti convenzioni:

<COD_IPA>-<identificativo_flusso_univoco>-<versione_tracciato>.csv

Dove

- **<COD_IPA>** - E' il codice IPA dell'ente
- **<identificativo_flusso_univoco>** - è una stringa alfanumerica, senza spazi o caratteri speciali. E' consentito il carattere underscore _
- **<versione_tracciato>** - Indica la versione del tracciato utilizzato e può assumere i valori 1_1, 1_2, 1_3, 1_4, 1_5 (si usa underscore al posto del punto)

Ad esempio, se il codice IPA dell'ente è C_A849, ed il tracciato utilizzato è 1.3, il nome file sarà

C_A849-NomeDelFlusso_20220105-1_3.csv

Ed il file zippato si dovrà chiamare

C_A849-NomeDelFlusso_20220105-1_3.zip

E contenere il solo file csv.

5.2.1.2 Accorgimenti e annotazioni

- Non si possono caricare 2 file con lo stesso <identificativo_flusso_univoco>, quindi se un caricamento fallisce, viene completato parzialmente o annullato, bisogna utilizzare un nome flusso differente

Esempio:

C_A849-TARI_20220105-1_3.zip

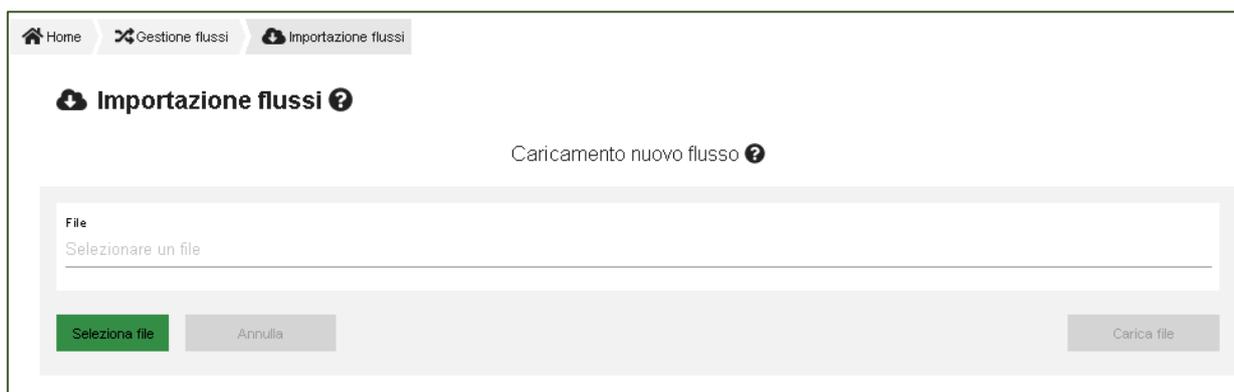
C_A849-TARI_20220105_2-1_3.zip

- Se si annulla un flusso caricato, vengono annullate le corrispondenti posizioni debitorie eventualmente caricate, ad eccezione di quelle già pagate.
Anche per i flussi annullati, bisogna utilizzare un nome flusso differente qualora si volesse successivamente caricare lo stesso flusso aggiornato.
- L'import di posizioni debitorie **con produzione degli avvisi** (flagGeneraluv=true, tracciati 1.3, 1.4 e 1.5) richiede più tempo, in base al numero delle posizioni debitorie caricate.
- Il numero massimo di posizioni debitorie caricabili, **con produzione degli avvisi** (flagGeneraluv=true, tracciati 1.3 e 1.4) è **25000**.
Oltre tale limite si hanno errori di import.
- Il tracciato minimo raccomandato è 1.3

5.2.1.3 Upload del file di import

Nella scheda "Importazione Flussi" cliccare sul tasto "Seleziona file", selezionare il file zip da importare, e cliccare quindi sul tasto "Carica file".

Il sistema prenderà in carico il file selezionato, e lo elaborerà in un secondo momento, come già anticipato in precedenza.



The screenshot shows a web interface for 'Importazione flussi'. At the top, there are navigation tabs: 'Home', 'Gestione flussi', and 'Importazione flussi'. Below the tabs, the page title is 'Importazione flussi' with a question mark icon. The main heading is 'Caricamento nuovo flusso' with a question mark icon. Below this, there is a file upload area with a text input field containing 'Selezionare un file'. At the bottom of the form, there are three buttons: 'Seleziona file' (green), 'Annulla' (grey), and 'Carica file' (grey).

5.2.1.4 Esito caricamento dei file di import

Quando il sistema ha elaborato il file di import che avete caricato, vi verrà inviata un'email di notifica dell'elaborazione dello stesso, e potrete vedere nell'area di amministrazione i dettagli del caricamento.

Ricerca flussi caricati

Nome Flusso

Data caricamento da*

ID Interno	Nome Flusso	Data Caricamento	Operatore	Stato	Azioni
104017	ESEMPIO_BIS	14/07/2023	Mario Bianchi	CARICATO - Dovuti caricati: 3- Scarti: 3	⋮
104016	ESEMPIO	14/07/2023	Mario Bianchi	ANNULLATO	

Scarica originale

Scarica caricati

Scarica scartati

Scarica generati

Annulla

cookie

La colonna **Id Flusso** contiene un riferimento interno a MyPay che identifica il flusso. E' utile fornirlo al gruppo di supporto per eventuali verifiche.

La colonna **Nome Flusso** contiene il nome del flusso che avete utilizzato nel naming del file.

Seguono poi data caricamento e nome operatore.

La colonna **Data Caricamento** contiene la data in cui è stato caricato il file.

La colonna **Stato** riporta lo stato del caricamento del flusso, e se CARICATO anche un breve riepilogo delle righe caricate e quelle scartate.

Nella colonna **con i tre puntini, cliccando su questi**, possono essere presenti fino a 5 azioni possibili:

- Scarica originale: consente di scaricare il file originale caricato dall'operatore
- Scarica caricati: consente di scaricare un file zippato, contenente un csv con tutte le posizioni debitorie caricate, uguale nel formato all'originale, ed eventualmente arricchito dello IUV se si demanda a MyPay la generazione dello IUV (tracciati 1.3, 1.4 e 1.5)
- Scarica scartati: consente di scaricare un file zippato, contenente un csv con tutte le posizioni debitorie scartate, uguale nel formato all'originale, ma con l'aggiunta di due colonne che rappresentano il codice d'errore e la descrizione dell'errore per il quale non è stata importata la riga
- Scarica generati: consente di scaricare un file zip contenente tutti gli avvisi generati in formato pdf (tracciati 1.3 e 1.4)

La nomenclatura per gli avvisi pdf è "**avviso_<IUV>.pdf**", ad esempio
avviso_01218010000004374.pdf

5.2.2 Flussi RT: esportazione posizioni debitorie pagate

La funzionalità Flussi RT consente di prenotare un'estrazione delle posizioni debitorie pagate.

I dati dell'estrazione sono in tempo reale, ovvero, se si include la data odierna vengono esportati tutti i pagamenti effettuati fino al momento dell'estrazione.

L'export dei dati è in formato CSV opportunamente formattato (vedi paragrafo 5.5) per il dettaglio dei tracciati di export.

Il processo di export è **ASINCRONO**: quindi si prenota l'export, la richiesta viene messa in coda di elaborazione e verrà evasa successivamente da un processo che parte periodicamente.

Una volta evasa la prenotazione, verrà inviata un'email di notifica.

5.2.2.1 Prenotazione dell'export

Nella scheda "Flussi RT", cliccando su "Prenota Export" applicare i criteri di filtro desiderati per l'estrazione.

- **Data pagamento dal..al:** estrai i pagamenti nell'intervallo date indicato
- **Tipo Dovuto:** permette di estrarre i dati per tutti i tipo dovuto, o per un solo tipo. L'elenco dei tipi dovuto visualizzati è quello per i quali l'operatore è abilitato.
- **Versione tracciato:** consente di selezionare la versione del tracciato di export (vedere paragrafo 5.5 per i dettagli dei tracciati)

Una volta impostati i criteri di export, cliccare sul tasto "Prenota"

The screenshot shows the 'Flussi RT' interface with a 'Prenota Export' dialog box open. The dialog box has the following fields and values:

- Data pagamento dal***: 07/07/2023
- al***: 14/07/2023
- Versione tracciato***: 1.2
- Tipo dovuto**: (empty)

At the bottom of the dialog box, there are two buttons: a green 'Prenota' button and a black 'Chiudi' button.

Il sistema prenderà in carico la prenotazione di export, e lo elaborerà in un secondo momento, come già anticipato in precedenza, inviando notifica via email una volta processata la richiesta.

5.2.2.2 Download dei dati esportati

Una volta ricevuta la notifica di avvenuto export, è possibile scaricare un file zip contenente il file csv con i dati richiesti, cliccando sui tre puntini e scegliendo l'azione **"Scarica"**

E' inoltre possibile ricercare tra le estrazioni effettuate filtrando per data e nome file.

Flussi RT ?

Prenota Export

Nome Flusso Data esportazione dal * 13/07/2023 Data esportazione al * 15/07/2023

Reset Cerca

Nome File	Data Prenotazione	Dimensione File	Azioni
R_LOMBAR-3346657_ESTRAZIONE_DOVUTI_20230714114232-1_2.zip	14/07/2023 11:42:34	4.07 KiB	...
Esportazione nulla - Nessuna RT trovata con il filtro impostato	14/07/2023 10:59:09	0 bytes	Scarica

5.2.3 Flussi di rendicontazione: dettaglio dei flussi di rendicontazione

La funzionalità di “**Flussi di Rendicontazione**” consente di ricercare e scaricare un file di rendicontazione specifico (se ricevuto da pagoPA)

Il file scaricabile è il file xml originale del flusso di rendicontazione, così come definito nelle specifiche di pagoPA.

Per i dettagli sul file fare riferimento alla documentazione disponibile sul sito di pagoPA.

5.2.3.1 Ricerca e download dei flussi di rendicontazione

E' possibile ricercare i flussi di rendicontazione per data di produzione del flusso o data di disponibilità dello stesso, valorizzando gli appositi campi e cliccando sul tasto “**Cerca**”

Una volta ottenuti i risultati, si scaricare il file desiderato

The screenshot shows the 'Flussi di rendicontazione' interface. At the top, there are navigation tabs: Home, Gestione flussi, and Flussi di rendicontazione. Below the tabs is the title 'Flussi di rendicontazione' with an information icon. The search area contains two date input fields: 'Data da *' with the value '14/06/2023' and 'Data a *' with the value '14/07/2023'. There are radio buttons for 'Data Produzione' (selected) and 'Data Disponibilità'. 'Reset' and 'Cerca' buttons are located to the right of the search area. Below the search area is a table with the following data:

Identificativo	Nome File	Data Produzione	Data Disponibilità	Dimensione File	Azioni
2023-06-14BCITITMM-0000000001	BCITITMM_2023-06-14BCITITMM-0000000001_20230614165929.xml	14/06/2023 16:59:29	14/06/2023	3.05 KiB	...
2023-06-14BNLIITRR-IT16Q	BNLIITRR_2023-06-14BNLIITRR-IT16Q_20230615084953.xml	15/06/2023 08:49:53	15/06/2023	2.53 KiB	Scarica

5.2.4 Flussi di Quadratura: dismesso

Servizio non implementato/aggiornato da pagoPA

5.2.5 Flussi di conservazione: esportazione delle RT ed RPT per conservazione a norma

Dopo aver selezionato la funzionalità di **Gestione Flussi**, l'operatore dovrà fare click su **Flussi di Conservazione**

L'Area di amministrazione dei flussi di conservazione, è formata da due componenti che fanno riferimento alle due funzionalità principali:

- **Prenotare i flussi di Conservazione:** cliccando sul tasto **"Prenota Export Conservazione"** è possibile *prenotare* i flussi da scaricare.
- **Scaricare Flussi:** dopo aver effettuato la prenotazione, in elenco è possibile *visionare* l'elenco dei flussi scaricabili e conseguentemente scaricarli.

Nome File	Data Caricamento	Pagamento Dal	Pagamento Al	Dimensione	Download
R_LOMBAR-16_ESTRAZIONE_CONS_20211216160656672_RPT.zip	16/12/2021 16:06:56	17/11/2021	16/12/2021	6.21 KB	

5.2.5.1 Prenotazione flussi di conservazione

Al fine di effettuare il download corretto dei flussi di RT e/o RPT, l'utente operatore dovrà inizialmente **prenotare** l'esportazione dei flussi di informazione. In fase di prenotazione, l'utente deve indicare:

- L'intervallo di date di riferimento (**massimo 31 giorni**);
- La tipologia di flusso che si vuole scaricare (RT o RPT)

Definiti di parametri per l'estrazione dei pacchetti informativi, è necessario fare click su **"Prenota"** al fine di inviare una prima richiesta di export al Portale Pagamenti

Il Portale prenderà in carico la richiesta da questo momento e notificherà successivamente l'operatore tramite mail della disponibilità delle informazioni richieste.

5.2.5.2 Download dei flussi prenotati

Dopo aver ricevuto la mail di notifica della disponibilità dei flussi di RT e/o RPT prenotati come da descrizione nel punto precedente, l'utente operatore potrà visualizzare i flussi scaricabili nella sezione **Scarica Flussi** nell'area di amministrazione dei flussi.

A questo punto sarà possibile effettuare il download dei flussi disponibili tramite il pulsante di **Download**

Scarica Flussi

Data esportazione dal: al:

Nome Flusso: Righe per pagina:

Nome File	Data Caricamento	Pagamento Dal	Pagamento Al	Dimensione	Download
R_LOMBAR-16_ESTRAZIONE_CONS_20211216160656672_RPT.zip	16/12/2021 16:06:56	17/11/2021	16/12/2021	6.21 KB	
R_LOMBAR-15_ESTRAZIONE_CONS_20211216093248312_RPT.zip	16/12/2021 09:32:48	19/12/2019	30/12/2019	421.75 KB	
R_LOMBAR-14_ESTRAZIONE_CONS_20211216093108132_RPT.zip	16/12/2021 09:31:08	17/12/2020	31/12/2020	348.0 B	
R_LOMBAR-13_ESTRAZIONE_CONS_20211216093002374_RT.zip	16/12/2021 09:30:02	17/11/2021	16/12/2021	4.67 KB	

Nel caso in cui si voglia effettuare lo scaricamento soltanto di alcuni dei flussi richiesti e resi disponibili, è possibile inserire dei filtri di ricerca nella sezione **Scarica Flussi** in modo da affinare la ricerca.

I filtri messi a disposizione dal Portale pagamenti sono:

- Intervallo di date di esportazione;
- Nome del flusso da ricercare.

5.3 Gestione Dovuti

Cliccando su **Gestione Dovuti**, potete accedere alle funzionalità di gestione delle posizioni debitorie: inserimento, modifica, cancellazione puntuale di posizioni debitorie e verifica dello stato delle stesse.

Gestione dovuti

Parametri della ricerca 

Tipo ricerca *		IUV		Causale	
Online					
Data scadenza da *	Data scadenza a *	Stato pagamento *		<input type="checkbox"/> Solo con C.F. anonimo	Codice fiscale / partita IVA
14/07/2023	14/08/2023	Tutti			
Nome flusso	Tipo dovuto		IUD		

5.3.1 Inserimento posizioni debitorie

Per inserire una posizione debitoria, cliccare sul tasto **"Inserisci"**

Selezionare quindi dal menù a tendina la tipologia di dovuto per la quale inserire la posizione debitoria, quindi compilare tutti i campi richiesti nella maschera successiva.

Inserimento dovuto

Cole
Regione Lombardia

Tipo dovuto *

Anagrafica * Tipo soggetto *

Non ho codice fiscale / partita IVA. Codice fiscale / Partita IVA *

Campo obbligato

Email

Indirizzo Città CAP

Nazione Provincia Località

Inserisci valore manuale

Importo * Data di scadenza

Data inizio validità Data fine validità

Cassa *

Generazione Doulo Multibeneficiario

Bilancio

Capitolo di bilancio *	Accertamento
Ufficio	Importo

+
-

Rata

Data inizio validità	Data fine validità
Data di scadenza *	Importo *

Cassa Versamento

+
-

Torna indietro
Salva

5.3.1.1 Descrizione dei campi

Tutti i campi contrassegnati da un asterisco rosso * sono obbligatori.

***Anagrafica**: denominazione del debitore (nome e cognome/ragione sociale)

***Tipo Soggetto**: Persona Fisica o Persona Giuridica

***Codice Fiscale/Partita Iva:** codice fiscale o partita iva del debitore

***Importo:** importo totale da pagare

***Causale Versamento:** testo descrittivo della posizione debitoria (per esempio: Emissione carta d'identità elettronica)

Email: indirizzo email del debitore, utilizzato per inviare la RT nel caso di pagamento online da interfaccia MyPay

Indirizzo, Civico, CAP, Nazione, Provincia, Località: dati identificativi di residenza/domicilio

***Data scadenza:** può essere opzionale se previsto dal tipo dovuto specifico: se il controllo scadenza è abilitato, il campo è obbligatorio, altrimenti è opzionale.

Data Inizio Validità/Data Fine Validità: se valorizzate, permettono di definire una finestra di pagamento per quella posizione debitoria (vedi paragrafo 5.3.1.2 per le combinazioni possibili e per capire come viene gestita la scadenza)

Bilancio: permette di definire dei dati di bilancio per la posizione debitoria (vedi paragrafo 5.3.1.3 per ulteriori dettagli)

Rate: consente di rateizzare la posizione debitoria (vedi paragrafo 5.3.1.4 per ulteriori dettagli)

5.3.1.2 Gestione delle scadenze

Per i tipi dovuto per i quali è abilitato il controllo di scadenza, valgono le seguenti regole e comportamenti

Tipo posizione	Controllo Scadenza	Data Scadenza	Data Inizio Validità	Data Fine Validità	Pagabile
Posizione Debitoria SINGOLA					
NON RATEALE	attivo	DataScadenza	-	-	entro DataScadenza (compresa)
NON RATEALE	attivo	DataScadenza	-	DataFine	entro DataFine (compresa)
NON RATEALE	attivo	DataScadenza	Datalnizio	-	tra Datalnizio e DataScadenza (comprese)
NON RATEALE	attivo	DataScadenza	Datalnizio	DataFine	tra Datalnizio e DataFine (comprese)
Posizione Debitoria SINGOLA					
NON RATEALE	disattivato	-	-	-	Sempre Pagabile
NON RATEALE	disattivato	-	-	DataFine	entro DataFine (compresa)
NON RATEALE	disattivato	-	Datalnizio	-	da Datalnizio (compresa)
NON RATEALE	disattivato	-	Datalnizio	DataFine	tra Datalnizio e DataFine (comprese)
Posizione Debitoria RATEALE					
RATEALE	-	DataScadenza	-	-	Sempre Pagabile
RATEALE	-	DataScadenza	-	DataFine	entro DataFine (compresa)
RATEALE	-	DataScadenza	Datalnizio	-	tra Datalnizio e DataScadenza (comprese)
RATEALE	-	DataScadenza	Datalnizio	DataFine	tra Datalnizio e DataFine (comprese)

5.3.1.3 Campi di bilancio

Bilancio

<p>* Capitolo di bilancio:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="2021"/>	<p>Accertamento:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="Accertamento"/>
<p>Ufficio:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="Ufficio"/>	<p>Importo</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="17"/>
<p>* Capitolo di bilancio:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="2022"/>	<p>Accertamento:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="Accertamento"/>
<p>Ufficio:</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="Ufficio"/>	<p>Importo</p> <input style="width: 80%;" type="text" value="5,6"/>

+

5.3.1.4 Rateizzazione

Rate			
Data Inizio Validità:	<input type="text" value="01/02/2022"/>	Data Fine Validità:	<input type="text" value="29/02/2022"/>
* Data di scadenza:	<input type="text" value="31/01/2022"/>	* Importo	<input type="text" value="12"/>
Causale Versamento:	<input type="text" value="Rata 1 - TARI"/>		
<hr/>			
Data Inizio Validità:	<input type="text" value="01/03/2022"/>	Data Fine Validità:	<input type="text" value="31/01/2022"/>
* Data di scadenza:	<input type="text" value="31/01/2022"/>	* Importo	<input type="text" value="24"/>
Causale Versamento:	<input type="text" value="Rata 2 - TARI"/>		
<input type="button" value="+"/>			

5.3.1.5 Pagamenti Multibeneficiario

Qualora si avesse la necessità di emettere un avviso multibeneficiario, ovvero rendere possibile il pagamento di un avviso che ha come destinatari più soggetti (esempio TARI/TEFA), è possibile spuntare la casella di controllo “Dovuto Multibeneficiario”

<input checked="" type="checkbox"/> Genera avviso	<input checked="" type="checkbox"/> Dovuto Multibeneficiario	
Dati dovuto secondario		
Recupera Ente tra gli Enti di MyPay		
<hr/>		
Denominazione *	Codice Fiscale *	IBAN addebito *
<hr/>		
Indirizzo	Civico	Cap
<hr/>		
Nazione	Provincia	Località
<hr/>		
Importo *	Dati specifici riscossione *	<input style="float: right;" type="button" value="?"/>
<hr/>		
Causale		
<hr/>		
<input type="button" value="Reset"/>		

In questa sezione sarà possibile inserire i dati relativi al beneficiario secondario.

Ad esempio, nel caso di TARI/TEFA, i dati inseriti nella primo form sono quelli relativi all'incasso della TARI dell'ente amministrato, quelli inseriti nel form “**Dovuto Secondario**”, è la parte TEFA dovuta alla provincia/città metropolitana di riferimento.

5.3.2 Ricerca, modifica e annullamento

Una volta nella scheda posizione dovuti è possibile ricercare tra le posizioni debitorie per verificarne lo stato o modificarle/annullarle ove possibile.

5.3.2.1 Filtri di ricerca

Per utilizzare adeguatamente questo strumento, è bene comprendere come filtrare i risultati.

- **Ricerca tra dovuti (e Stato):** online o nell'archivio.
 - Online: sono le posizioni debitorie che si trovano nello stato Da pagare, Pagamento Iniziato, Scaduto, selezionabili dall'apposito campo **"Stato"**

Stati dei pagamenti online

Da pagare: posizione debitoria pagabile

Pagamento Iniziato: posizione debitoria per la quale è attualmente in corso un pagamento

Pagamento Scaduto: posizione debitoria scaduta

- Nell'archivio: sono le posizioni debitorie annullate, pagate o per le quali si è avuta una transazione di pagamento. Gli stati possibili sono: Annullato, Pagato, Non Pagato, Transazione non completata, Scaduto, selezionabili dall'apposito campo **"Stato"**

Stati dei pagamenti nell'archivio

Annullato: transazione di pagamento avviata e annullata dal pagatore

Pagato: posizione debitoria pagata

Non Pagato: transazione di pagamento non andata a buon fine e per la quale è stata emessa RT negativa

Transazione non completata: transazione iniziata e non completata dall'utente

Scaduto: transazione iniziata e scaduta per timeout

Annotazione: una posizione debitoria pagata, può avere anche diverse transazioni negli altri stati.

- Causale: permette di filtrare per una parte della causale di pagamento
- Codice Fiscale: codice fiscale/partita iva del debitore
- IUD: permette di filtrare per Identificativo Univoco Dovuto (identifica una posizione debitoria in modo univoco in MyPay per un determinato ente creditore)
- IUV: permette di filtrare per Identificativo Univoco Versamento (identifica una posizione debitoria in modo univoco sul circuito pagoPA per un determinato ente creditore)
- Data (dal - al): il campo data, si riferisce a date differenti a seconda del tipo di ricerca che stiamo effettuando "online" o "nell'archivio"

online: si riferisce alla data di scadenza della posizione debitoria ricercata;

nell'archivio: si riferisce alla data di pagamento/transazione

- Nome flusso: permette di filtrare per le posizioni debitorie/pagamenti/trasazioni presenti in uno specifico flusso di caricamento massivo.
- Tipo dovuto: permette di filtra i dati per tutti i tipo dovuto, o per un solo tipo. L'elenco dei tipi dovuto visualizzati è quello per i quali l'operatore è abilitato

Una volta impostati i filtri di ricerca desiderati, cliccare sul tasto **"Cerca"**

5.3.2.2 Risultati di ricerca e gestione delle posizioni debitorie

Una volta effettuata una ricerca, verranno presentati i risultati nell'apposita sezione.

A seconda del tipo di ricerca effettuato, potremo compere delle azioni sulle righe rappresentate nei risultati di ricerca.

Le colonne presentate dai risultati di ricerca sono auto esplicative.

Le azioni possibili sono

- Visualizzazione dettagli: abilitato per tutte le tipologie di risultato "online"
- Modifica: abilitata per le posizioni debitorie da pagare e scadute
- Stampa Avviso/Ricevuta: abilitato per le posizioni debitorie da pagare (stampa avviso) e per quelle pagato/non pagate (stampa ricevuta)
- Annullamento: abilitato per le posizioni debitorie da pagare

Esempio di risultati per ricerche “online”

La colonna Data Scadenza non è valorizzata se per quella tipologia di dovuto non è prevista una data di scadenza.

Modificando una posizione debitoria scaduta, è possibile renderla di nuovo pagabile modificando la data di scadenza.

Cliccando sulla freccetta indicata in figura come “Espansione Dettaglio” si possono visualizzare ulteriori dettagli della posizione debitoria

Cliccando sui tre puntini, si accede al ventaglio di azioni disponibili per quella posizione debitoria.

Gestione dovuti ?

Parametri della ricerca: Tipo ricerca **Online** | Data scadenza da **14/07/2023** | Data scadenza a **14/08/2023** | Stato pagamento **Tutti**

Codice Fiscale/Partita IVA	IUV	Causale	Importo	Data scadenza	Stato	Multi beneficiario	Data cambio stato	Azioni
BLLFBA72P19A794V	192020001026369	Primo Canone	77,88 €		Da Pagare	No	18/12/2019 17:39:08	... ^
Tipo dovuto Causale IUD Nome flusso Anagrafica Tipo soggetto Email Indirizzo Civico CAP Nazione Provincia Località			Primo Canone Polizia Idraulica Primo Canone 192020001026369 201912181542 BELLI FABIO FABIO F VIA CAREVI			Dettagli Visualizza dettaglio Modifica dovuto Scarica avviso Annulla dovuto		
RSSMRC69B08M109G	192020001026975	Primo Canone	2.024,38 €		Da Pagare	No	18/12/2019 17:39:08	... v
BRTFBA71P30A182W	192020001027884	Primo Canone	77,88 €		Da Pagare	No	18/12/2019 17:39:08	... v

Espansione Dettaglio

Esempio di risultati per ricerche “nell’archivio”

La colonna Data contiene la data della transazione.

Vale sempre il concetto di espansione del dettaglio cliccando sulla freccetta in fonda a destra sulla singola riga, e sui tre puntini per le opzioni di azioni disponibili.

Gestione dovuti ?

Parametri della ricerca: Tipo ricerca **Nell'archivio** | Data scadenza da **01/03/2023** | Data scadenza a **14/08/2023** | Stato pagamento **Tutti**

Codice Fiscale/Partita IVA	IUV	Causale	Importo	Data scadenza	Stato	Multi beneficiario	Data cambio stato	Azioni
00000000000	RF750133000000000009 40000	TEST REDIRECT	2,00 €	23/06/2023	Pagato	No	23/06/2023 10:48:59	... v
00000000000	RF270133000000000009 30000	TEST REDIRECT	2,00 €	23/06/2023	Pagato	No	23/06/2023 10:46:31	... v
00000000000	RF760133000000000009 20000	TEST REDIRECT	2,00 €	23/06/2023	Non Pagato	No		... v
SCMNLS75A55G273D	232020000001029	Primo Canone	655,83 €	19/06/2023	Annullato	No	10:37:15	... v
VNSGRL76C11Z129H	232020000000928	Primo Canone	655,83 €	19/06/2023	Annullato	No	19/06/2023 10:37:13	... v

Dettagli
Scarica ricevuta

5.4 TRACCIATI DI IMPORT E DI EXPORT MYPAY

5.4.1 Tracciati di Import Posizioni Debitorie

Tutti i tracciati prodotti, sono in CSV separati da ; e devono contenere l'intestazione dei campi.

Si consiglia l'utilizzo del tracciato 1.3

Il tracciato 1.4 serve per gestire la rateizzazione.

5.4.1.1 Dettaglio campi tracciati

Nome Campo	Descrizione	Lung. Max	Valori ammessi	Tracciato				
				1.1	1.2	1.3	1.4	1.5
IUD (*)	il codice univoco di un dovuto generato dall'Ente (Identificativo Unico Dovuto); non può essere ripetuto all'interno dello stesso flusso mentre si può ripetere in flussi diversi per azioni di modifica od annullamento di un dovuto precedentemente inserito (vedi campo 'azione'); i primi tre caratteri devono essere diversi da "000"	35	[a-z A-Z0-9_-]	x	x	x	x	
codluv	Da valorizzare se si richiede pagamento modello 3, può essere generato in autonomia secondo le regole descritte in MyPay_5.7.15_Manuale_Regole_Generazione_IUV.pdf, Par. 3.3, oppure da MyPay (flagGeneralIUV=true)			x	x	x	x	
tipoidentificativoUnivoco (*)	Indica la natura del pagatore, può assumere due valori F (Persona fisica) e G (Persona Giuridica)	1	F/G	x	x	x	x	
codicidentificativoUnivoco (*)	Codice Fiscale da 16 caratteri per persona fisica, Partita Iva da 11 cifre per persona giuridica	16	16 [a-zA-Z0-9] 11 [0-9]	x	x	x	x	
anagraficaPagatore (*)	Dati anagrafici pagatore	70	Alfanumerico con spazi	x	x	x	x	
indirizzoPagatore	Indirizzo pagatore	70	[a-z A-Z0-9.,()/'&]	x	x	x	x	
civicoPagatore	Civico pagatore	16	[a-z A-Z0-9.,()/'&]	x	x	x	x	
capPagatore	CAP pagatore	5	[0-9]	x	x	x	x	
localitaPagatore	Città pagatore	35		x	x	x	x	
provinciaPagatore	provincia pagatore	2		x	x	x	x	
nazionePagatore	nazione pagatore	2		x	x	x	x	
mailPagatore	email pagatore	255	indirizzo email valido	x	x	x	x	
dataEsecuzionePagamento (*)	Data di scadenza del pagamento, formato YYYY-MM-DD	10	YYYY-MM-GG	x	x	x	x	
importoDovuto (*)	Importo totale della posizione debitoria. Separatore decimale . (punto)			x	x	x	x	
commissioneCaricoPa	eventuali spese di commissione a carico della PA (in genere è lasciato vuoto)			x	x	x	x	
tipoDovuto (*)	codice del tipo dovuto per il quale caricare le posizioni debitorie			x	x	x	x	
tipoVersamento	ALL	3	ALL	x	x	x	x	

causaleVersamento (*)	Causale del versamento, quella che viene anche stampata sull'avviso	140		x	x	x	x	
datiSpecificiRiscossione (*)	campo richiesto da pago pa, contenente codice tassonomico. Per gestione automatica inserire 9/000			x	x	x	x	
bilancio	xml di bilancio ripartizione in capitoli/accertamenti. Deve essere su una sola riga.	4096			x	x	x	
flagGeneraluv (*)	true genera gli IUV se campo IUV è vuoto, e stampa gli avvisi. false non genera IUV e non stampa avvisi		true/false			x	x	
codludRif	valorizzato solo per i dovuti relativi a rata, indica lo IUD della rata principale (unica soluzione di pagamento) cui la rata fa riferimento	35	[a-z A-Z0-9_-]					x
numRata	il numero di ordine della rata. Le rate vanno inserite nel numero d'ordine corretto, a partire dalla 1 fino alla n.		Numerico					x
dataInizioValidita	la data a partire dalla quale è possibile pagare la rata stessa, se non valorizzata la rata può essere pagata a partire da qualsiasi data		YYYY-MM-GG					x
dataFineValidita	l'ultima data disponibile per il pagamento delle rate, se non valorizzata la rata non ha scadenza		YYYY-MM-GG					x
flagMultiBeneficiario (*)	Se true, vengono considerati i campi successivi per dovuto multibeneficiario		true/false					
codiceFiscaleEnteSecondario (*)	Codice fiscale ente secondario	70						x
IbanAccreditoEnteSecondario (*)	IBAN accredito ente secondario	35						x
IndirizzoEnteSecondario	Indirizzo ente secondario	70						x
CivicoEnteSecondario	Civico ente secondario	16						x
CapEnteSecondario	CAP ente secondario	16						x
LocalitaEnteSecondario	Località ente secondario	35						x
ProvinciaEnteSecondario	Provincia ente secondario	2						x
NazioneEnteSecondario	Nazione ente secondario	2						x
DatiSpecificiRiscossione EnteSecondario (*)	rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>/<codicecontabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 (Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato), 1 (Numero della contabilità speciale), 2 (Codice SIOPE), 9 (Altro codice ad uso dell'amministrazione); secondo i controlli eseguiti dal Nodo SPC, la stringa deve	140						x

	soddisfare la regular expression "[0129]{1}\\S{3,138}"								
CausaleVersamentoEnteSecondario (*)	Causale versamento ente secondario								x
importoVersamentoEnteSecondario (*)	Importo versamento ente secondario								x
azione (*)	I inserisci, M modifica, A annulla posizione debitoria	1	I/M/A	x	x	x	x	x	x

5.4.1.2 Dati specifici di riscossione

Il campo datiSpecificiRiscossione deve contenere il codice tassonomico del tipo dovuto, o può contenere una nomenclatura propria.

Siccome il codice tassonomico è obbligatorio e richiesto da pagoPA, qualora non ci fosse, MyPay lo inserisce d'ufficio utilizzando quello definito sul tipo dovuto utilizzato.

Esempio con codice tassonomico:

9/0101100AP/

Esempio con stringa custom:

9/custom

Questa diventerà

9/0101100AP/custom

Dove 0101100AP è il codice associato per default a quel tipo dovuto

5.4.1.3 Specifiche campo bilancio

Per quel che riguarda il bilancio, la struttura minima di bilancio prevista è

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
</bilancio>
```

L'importo deve essere uguale (ovviamente) a quello del dovuto.

Nel caso di split del totale su più capitoli, la somma degli importi deve essere uguale a quella del dovuto

Esempio: dovuto 100€

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
```

```

        <importo>70</importo>
    </accertamento>
</capitolo>
<capitolo>
    <codCapitolo>COD2</codCapitolo>
    <accertamento>
        <importo>30</importo>
    </accertamento>
</capitolo>
</bilancio>

```

Il codCapitolo codCapitolo è obbligatorio e spesso coincide con la corrispondente voce del piano dei conti, ma non è una regola.

Tutti gli altri campi sono opzionali, compreso codAccertamento.

Attenzione, l'ordine dei campi è importante.

```

<bilancio>
    <capitolo>
        <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
        <codUfficio>UFF1</codUfficio>
        <accertamento>
            <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
            <importo>0.01</importo>
        </accertamento>
    </capitolo>
</bilancio>

```

5.4.1.4 Specifiche generazione IUV a 17 caratteri da Ente

Qualora la generazione dello IUV non volesse essere delegata a MyPay è possibile generarne di propri.

Lo IUV ha una lunghezza di 17 caratteri ed è composto secondo il seguente schema:

```
<codice segregazione (2n)>< sistema informativo locale (2n)>< progressivo versamento (11n)>< check digit (2n)>
```

Aux Digit e Codice di segregazione sono specifici per ogni ente.

Le due cifre del sistema informativo locale, sono assegnate arbitrariamente dall'Ente e magari associate ai diversi software di gestione e devono essere diverse da 00, che è riservato per gli IUV generati da MyPay.

Esempio e spiegazione:

Aux Digit: 3
Codice Segregazione: 00

Esempio di generazione:

Formato atteso: AABBXxxxxxxxxxxxCC

AA=00
BB=01 (scelta di ente/software house)
XXXXXXXXXXXX=12345678901

Calcolo CC
3000112345678901 Mod 93 = 68

IUV = 00011234567890168

5.4.2 Tracciati di Export flusso pagati

5.4.2.1 Versione tracciato 1.0

Il nome del file viene generato automaticamente ed è composto da un identificativo più la data e l'ora di presa in carico (e.g. R_LOMBAR_ESTRAZIONE_DOVUTI_2016-11-09_15_02_26.zip).

Di seguito viene riportata l'esatta struttura di un flusso tipo, che il nostro sistema è in grado di generare.

I campi sono:

- **iuf**: [lunghezza 1..100] Indica il nome del file caricato originariamente dalla PA (Identificativo Unico File);
- **numRigaFlusso**: [lunghezza 1..12] Indica il numero di riga in relazione al file caricato originariamente;
- **codlud**: [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco di un dovuto generato dalla PA (Identificativo Unico Dovuto);
- **codluv**: [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco versamento (Identificativo Unico versamento). Indica il Codice Univoco Versamento utilizzato nella transazione di pagamento con il sistema pagoPA. Potrebbe differire da quello inviato dall'ente;
- **versioneOggetto**: [lunghezza 1..16] Versione che identifica l'oggetto scambiato;
- **identificativoDominio**: [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale della struttura che invia la richiesta di pagamento;
- **identificativoStazioneRichiedente**: [lunghezza 1..35] Identifica la stazione richiedente il pagamento secondo una codifica predefinita dal mittente, che ne deve dare evidenza, a richiesta. Il Nodo dei Pagamenti-SPC non effettua verifiche di congruenza su tale dato;
- **identificativoMessaggioRicevuta**: [lunghezza 1..35] Identificativo legato alla trasmissione della richiesta di pagamento. Univoco nell'ambito della stessa data riferita all'elemento (data_ora_messaggio_ricevuta);
- **dataOraMessaggioRicevuta**: [lunghezza 19] Indica la data e ora del messaggio di ricevuta, secondo il formato ISO 8601. Pattern [YYYY]-[MM]-[DD]T[hh]:[mm]:[ss];
- **riferimentoMessaggioRichiesta**: [lunghezza 1..35] Con riferimento al messaggio di Ricevuta Telematica (RT) l'elemento contiene il dato identificativo_messaggio_richiesta legato alla trasmissione della Richiesta di Pagamento Telematico (RPT);
- **riferimentoDataRichiesta**: [lunghezza 10] Indica la data secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD] cui si riferisce la generazione del dato "riferimento messaggio richiesta";
- **tipoidentificativoUnivoco**: [lunghezza 1] Campo alfanumerico che descrive la codifica utilizzata per individuare l'Istituto attestante il pagamento; se presente può assumere i seguenti valori: 'G' = persona giuridica 'A' = Codice ABI 'B' = Codice BIC (standard ISO 9362);
- **codiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o la partita IVA, o il codice ABI o il codice BIC del prestatore di servizi di pagamento attestante;
- **denominazioneAttestante**: [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione del prestatore di servizi di pagamento;
- **codiceUnitOperAttestante**: [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa che rilascia la ricevuta;

- **denomUnitOperAttestante**: [lunghezza 1..70] Indica la denominazione dell'unità operativa attestante;
- **indirizzoAttestante**: [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'attestante;
- **civicoAttestante**: [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'attestante;
- **capAttestante**: [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'attestante;
- **localitaAttestante**: [lunghezza 1..35] Indica la località dell'attestante;
- **provinciaAttestante**: [lunghezza 2] Indica la provincia dell'attestante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneAttestante**: [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'attestante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **enteBenefTipIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura dell'Ente beneficiario; se presente deve assumere il valore 'G', Identificativo fiscale Persona Giuridica;
- **enteBenefCodiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale dell'amministrazione destinataria del pagamento;
- **denominazioneBeneficiario**: [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione della PA;
- **codiceUnitOperBeneficiario**: [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa destinataria;
- **denomUnitOperBeneficiario**: [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione dell'unità operativa destinataria;
- **indirizzoBeneficiario**: [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'Ente beneficiario;
- **civicoBeneficiario**: [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'Ente beneficiario;
- **capBeneficiario**: [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'Ente beneficiario;
- **localitaBeneficiario**: [lunghezza 1..35] Indica la località dell'Ente beneficiario;
- **provinciaBeneficiario**: [lunghezza 1..35] Indica la provincia dell'Ente beneficiario secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneBeneficiario**: [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'Ente beneficiario secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **soggVersTipIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del versante; può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica;
- **soggVersCodiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del soggetto versante;
- **anagraficaVersante**: [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del versante;
- **indirizzoVersante**: [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del versante;
- **civicoVersante**: [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del versante;
- **capVersante**: [lunghezza 1..16] Indica il CAP del versante;
- **localitaVersante**: [lunghezza 1..35] Indica la località del versante;
- **provinciaVersante**: [lunghezza 1..35] Indica la provincia del versante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazioneVersante**: [lunghezza 2] Indica il codice nazione del versante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **emailVersante**: [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del versante;
- **soggPagTipIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del pagatore, può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica;
- **soggPagCodiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del pagatore;
- **anagraficaPagatore**: [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del pagatore;
- **indirizzoPagatore**: [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del pagatore;
- **civicoPagatore**: [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del pagatore;

- **capPagatore:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP del pagatore;
- **localitaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la località del pagatore;
- **provinciaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia del pagatore secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere (entrambe tassativamente in maiuscolo);
- **nazionePagatore:** [lunghezza 2] Indica la nazione del pagatore secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere);
- **emailPagatore:** [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del pagatore;
- **codiceEsitoPagamento:** [lunghezza 1] Campo numerico indicante l'esito del pagamento. Può assumere i seguenti valori: 0 = Pagamento eseguito 1 = pagamento non eseguito 2 = Pagamento parzialmente eseguito 3 = Decorrenza termini 4 = Decorrenza termini parziale;
- **importoTotalePagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al totale delle somme versate;
- **identificativoUnivocoVersamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica;
- **codiceContestoPagamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica;
- **singoloImportoPagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo alla somma pagata;
- **esitoSingoloPagamento:** [lunghezza 1..35] Contiene la descrizione in formato testo dell'esito del singolo pagamento;
- **dataEsitoSingoloPagamento:** [lunghezza 10] Indica la data di esecuzione, di rifiuto o di revoca del pagamento, nel formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD];
- **identificativoUnivocoRiscoss:** [lunghezza 1..35] Riferimento univoco dell'operazione assegnato al pagamento dal Prestatore dei servizi di Pagamento. Può coincidere con il CRO ovvero TRN nel caso di Bonifico Bancario o con il CODELINE nel caso di bonifico postale;
- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..140] Rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore;
- **datiSpecificiRiscossione:** [lunghezza 5..140] Rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>"/<codice contabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 = Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato, 1 = numero della contabilità speciale, 2 = Codice SIOPE, 9 = Altro codice ad uso dell'amministrazione. Se il dovuto è stato conferito a MyPay con uno IUV, tale IUV è riportato in questo campo utilizzando tipo contabilità = 9. Es. 9/<IUV>;
- **tipoDovuto:** [lunghezza 1..64] Riferimento alla tipologia del dovuto secondo la classificazione data dal beneficiario;
- **tipoFirma:** [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata;
- **rt:** [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata;
- **indiceDatiSingoloPagamento:** [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento";

- **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp**: [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP;
- **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo**: [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT;
- **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest**: [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT.

5.4.2.2 Versione tracciato 1.1

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Diversamente dalla versione precedente ogni flusso è identificato da un nome così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

Dove:

- "*codice IPA*", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>;
- "*identificativo univoco flusso*", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente;
- "*versione tracciato*" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1.1'.

I seguenti campi sono stati modificati rispetto alla versione precedente del tracciato:

- **causaleVersamento**: [lunghezza 1..1024, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore;
- **tipoFirma**: [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata;
- **rt**: [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata;
- **indiceDatiSingoloPagamento**: [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento";
- **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp**: [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP;
- **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo**: [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT;
- **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest**: [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT.

5.4.2.3 Versione tracciato 1.2

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Ogni flusso è identificato da un nome così composto:

```
<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv
```

Dove:

- "codice IPA", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>;
- "identificativo univoco flusso", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente;
- "versione tracciato" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1.2'.

Rispetto alla versione precedente del tracciato è stato aggiunto il seguente campo:

- **bilancio**: [lunghezza 1..4096] riporta in una struttura XML la ripartizione dell'importo pagato in capitoli d'entrata; la somma degli importi attribuiti ai vari accertamenti contenuti all' interno dei capitoli deve corrispondere all'importo dichiarato nel campo "singoloImportoPagato". La struttura del documento XML è la seguente:

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <codUfficio>UFF1</codUfficio>
    <accertamento>
      <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  ...
</bilancio>
```

Per un maggior dettaglio della struttura xml, si veda la definizione "ctBilancio" contenuta nello schema XSD indicato alla sezione 8.2.

5.4.2.4 Versione tracciato 1.3

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV.

Ogni flusso è identificato da un nome così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

Dove

- **"codice IPA"**, è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- **"identificativo univoco flusso"**, è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente
- **"versione tracciato"** indica la versione del tracciato di export in questo caso '1_3'

Rispetto alla versione precedente 1.2 del tracciato, sono stati aggiunti dei campi alla fine. Tali campi forniscono evidenza dell'ente creditore beneficiario primario che ha emesso l'avviso di pagamento MultiBeneficiario, nel caso di pagamenti ricevuti dall'ente come ente creditore beneficiario secondario.

I campi relativi all'Ente Beneficiario Creditore Beneficiario Primario che sono stati aggiunti sono i seguenti:

- **cod_fiscale_pa1**: [lunghezza 1..35, opzionale] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale dell'Ente Creditore Beneficiario Primario che ha emesso l'avviso di pagamento.
- **de_nome_pa1**: [lunghezza 1..70, opzionale] Campo alfanumerico contenente la denominazione dell'Ente Creditore Beneficiario Primario che ha emesso l'avviso di pagamento.
- **cod_tassonomico_dovuto_pa1**: [lunghezza 1..35, opzionale] Campo alfanumerico contenente il codice tassonomico associato al dovuto dell'Ente Creditore Beneficiario Primario, può essere presente come codice tassonomico "puro" o preceduto da "9/" e terminato con "/" a seconda che il pagamento sia stato effettuato col modello 3 o modello 1 (col modello 3 pagoPA prevede l'invio del solo codice tassonomico come attributo distinto nelle interfacce d'integrazione previste, col modello 1 invece il codice tassonomico è quello che si trova all'interno dei dati specifici riscossione nella porzione compresa appunto fra "9/" e il successivo "/").

Per permettere l'estrazione dei pagamenti in cui l'ente risulta essere Ente Creditore Beneficiario Secondario è stato introdotto il tipo dovuto **"EXPORT_ENTE_SECONDIRIO"** (con descrizione **"Pagamento ente secondario"**) e che può essere utilizzato per effettuare estrazioni mirate solo per questo tipo dovuto.